



Fondo pensione complementare naviganti del trasporto aereo piloti e assistenti di volo

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 167

## DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

*(Documento aggiornato il 23 settembre 2022)*

Il Documento è redatto da Fondaereo secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012.  
Il Documento è a disposizione degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta scritta a mezzo posta o fax ai seguenti recapiti:  
Via degli Scialoja, 6 - 00196 Roma  
Fax: 06.36.08.36.28  
E-mail: [info@fondaereo.it](mailto:info@fondaereo.it)

---

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria.....	5
a) Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali .....	5
b) Definizione delle prestazioni obiettivo .....	8
Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti e verifica della coerenza con i rendimenti storici realizzati .....	10
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria.....	13
4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
a) Consiglio di Amministrazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
b) Funzione Finanza .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
c) Presidio di controllo della Funzione Finanza .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
d) Responsabile del Fondo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
e) Gestori finanziari.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
f) Depositario.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
g) Controllo interno.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
h) Collegio dei sindaci.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5. Sistema di controllo della gestione finanziaria.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
a) Verifica delle soglie di rischiosità e dei principali parametri di valutazione della gestione a livello di comparto e di mandato .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
b) Controllo dei limiti d'investimento normativi e di convenzione.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
c) Performance attribution .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
d) Controllo dei costi della gestione finanziaria.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio.....	27

## 1. Premessa

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Fondaereo intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 marzo 2012 che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti.

Il Documento descrive l'impostazione dei comparti strutturata su tre comparti bilanciati ed un comparto Garantito, attiva dal 1° gennaio 2014 con le variazioni indicate nella Sezione 2 e nella Sezione 3 aventi decorrenza 3 agosto 2020.

### Caratteristiche generali del Fondo pensione

FONDAEREO – Fondo Pensione Complementare Naviganti del Trasporto Aereo Piloti e Assistenti di Volo, ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Fondaereo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 167 ed è stato costituito in attuazione delle delibere di fusione delle Assemblee di Fondav e Previvolo del 31/05/2012. Le organizzazioni sindacali e le associazioni professionali FILT CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI, UGL TRASPORTI, IPA, UNIONE PILOTI, AVIA, ANPAV e le aziende Gruppo Alitalia – CAI, Gruppo Meridiana Fly/Air Italy, EasyJet, Air Dolomiti, nonché le organizzazioni datoriali ASSAEREO, A.E.I. e AISE costituiscono le “fonti istitutive” di Fondaereo.

### Destinatari

Sono destinatari delle prestazioni del Fondo:

- i lavoratori appartenenti alle categorie dei piloti e degli assistenti di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società elencate nella Nota informativa;
- i lavoratori appartenenti alle categorie del personale di volo, di cui all'articolo 1 della legge 480/88, dipendenti dalle società indicate nel medesimo articolo. L'adesione dei suddetti lavoratori è condizionata all'associazione a Fondaereo delle aziende di appartenenza. L'adesione delle aziende deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. Per potersi associare le aziende dovranno presentare espressa richiesta al Consiglio di Amministrazione del Fondo, sottoscrivere, con almeno una fonte istitutiva del Fondo, un accordo riguardante il proprio personale e dovranno accettare integralmente le norme statutarie del Fondo, fatte salve le eventuali specifiche prerogative (tempi di adesione, contribuzione, ecc.).
- i soggetti fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, dei lavoratori iscritti al Fondo.

### Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Fondaereo è un fondo pensione negoziale costituito come associazione riconosciuta, è iscritto al Registro dei fondi pensione dotati di personalità giuridica ed opera in regime di contribuzione definita; l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

### Scelte pregresse in materia di gestione

Con riferimento al comparto Garantito, sono state assunte in passato dai CdA di Fondav e di Previvolo delibere con contenuti coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente e con validità anche rispetto a Fondaereo in ragione della prosecuzione, ad esito degli effetti della fusione, nei rapporti giuridici sorti precedentemente al processo di integrazione.

In particolare, si ricordano:

1. le deliberazioni che hanno portato alla stipula della convenzione di gestione da ultimo a luglio 2017, in cui sono stati identificati elementi quali l'asset allocation strategica, le logiche di gestione degli scostamenti in corso d'anno, la gestione e il monitoraggio del portafoglio, le metodologie di valutazione e di misurazione dei rischi d'investimento, le categorie di investimento ed i relativi limiti in relazione all'area geografica, ai mercati, ai settori, alle controparti, alle valute di denominazione, alla concentrazione;
2. le deliberazioni relative ai termini di servizio tra il gestore delegato, il depositario ed il service amministrativo in cui sono stati definiti i protocolli di comunicazione da seguire e le tipologie di dati da scambiare relativamente alle operazioni in strumenti finanziari realizzate con le risorse a tal fine destinate.

## 2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

L'obiettivo finale della politica di investimento di Fondaereo è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

In particolare, Fondaereo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti ed all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Salvo ove diversamente specificato, i dati riportati nel presente documento sono aggiornati al 31 ottobre 2019.

Si specifica che, a partire dal 3 agosto 2020, per i comparti Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente Azionario/Crescita il benchmark azionario è stato modificato come specificato di seguito. Le analisi sul profilo di rischio e sui rendimenti attesi di tali comparti effettuate a partire dai dati sui parametri di riferimento con i dati al 31 ottobre 2019 sono ritenute ancora significative, poiché le modifiche operate riguardano la percentuale di valuta coperta e non incidono in modo marcato sui risultati delle analisi effettuate, pertanto si ritengono ancora validi i risultati riportati nella presente sezione. Le modifiche sopra menzionate non comportano ricadute sugli iscritti.

### a) Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali

Ai fini della revisione della politica di investimento sono state analizzate le caratteristiche degli iscritti di ciascun comparto e ne sono stati desunti i bisogni previdenziali.

L'analisi delle caratteristiche demografiche degli iscritti è stata condotta, separatamente, per i singoli comparti di adesione, ovvero:

- ✧ Garantito
- ✧ Prevalentemente Obbligazionario/Protezione
- ✧ Bilanciato/Equilibrio
- ✧ Prevalentemente Azionario/Crescita

Di seguito sono riepilogati i principali dati relativi agli iscritti a Fondaereo:

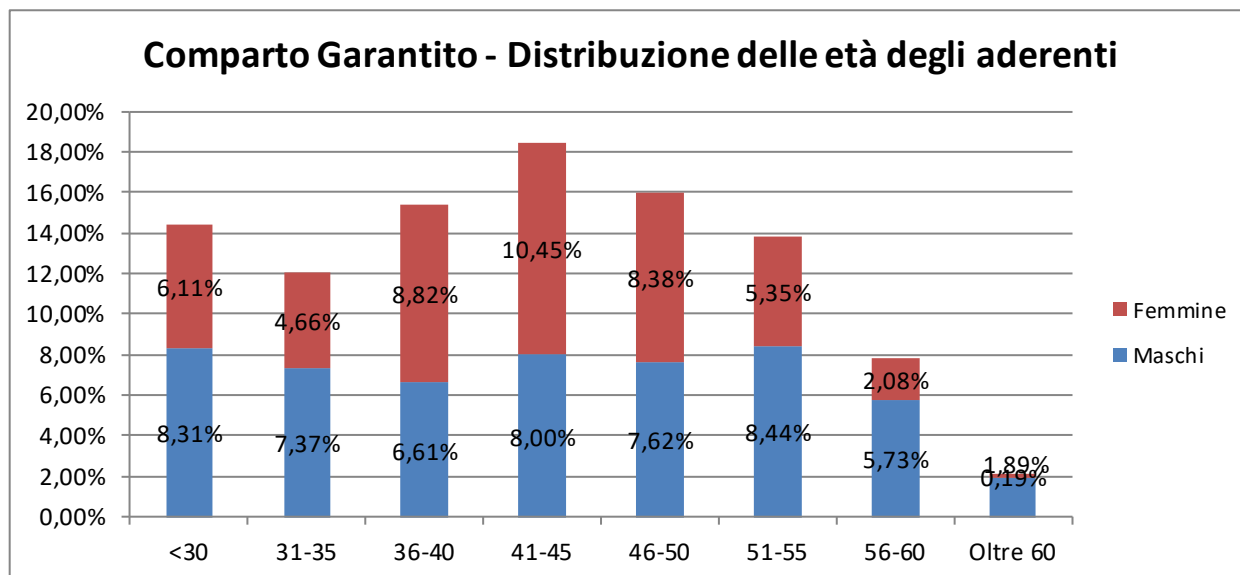
Comparto	N. iscritti	% sul totale	Femmine %	Maschi %	Età media (anni)
<b>Garantito</b>	1.588	21,98%	46,03%	53,97%	42,30
<b>Prevalentemente Obbligazionario/Protezione</b>	1.444	19,99%	49,31%	50,69%	48,33
<b>Bilanciato/Equilibrio</b>	2.777	38,44%	32,41%	67,59%	48,62
<b>Prevalentemente Azionario/Crescita</b>	1.416	19,60%	23,94%	76,06%	46,65
<b>Totale</b>	<b>7.225</b>	<b>100%</b>	<b>37,12%</b>	<b>62,88%</b>	<b>46,79</b>

I dati sopra rappresentati rivelano una maggiore concentrazione sul comparto Bilanciato/Equilibrio ed una distribuzione sostanzialmente omogenea sugli altri comparti. Il 62,88% della platea è costituita da soggetti di sesso maschile (con 4.543 unità) e dal 37,12% di sesso femminile (con 2.682 unità). L'età media della platea degli iscritti è di 46,79 anni.

Di seguito si riportano i dettagli delle analisi demografiche della platea degli iscritti per comparto.

### Comparto Garantito

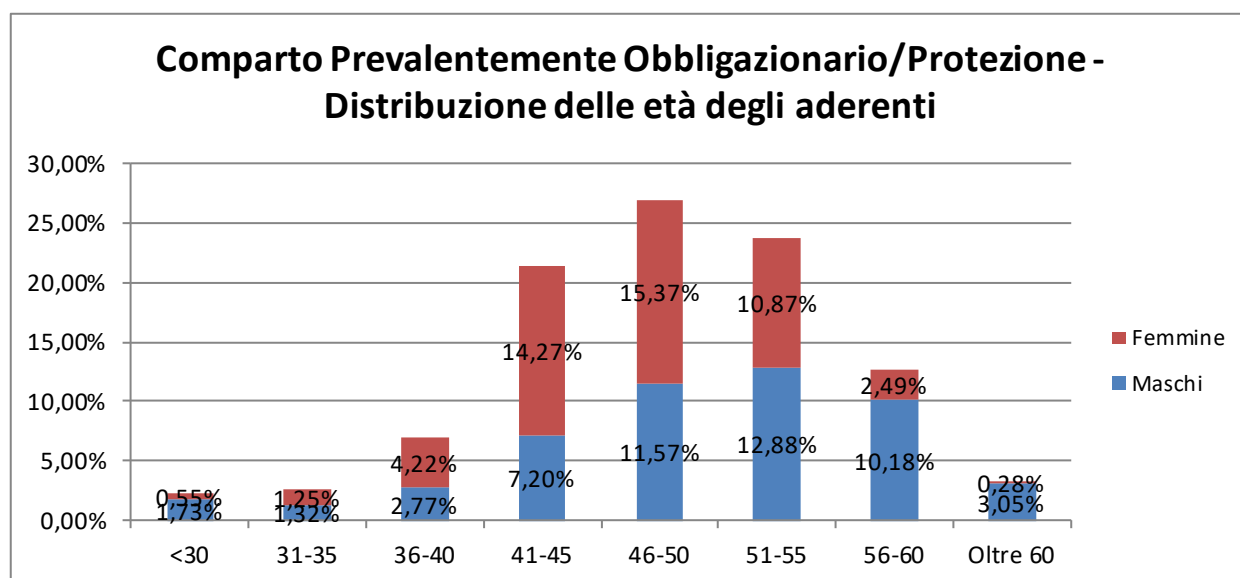
Gli aderenti al comparto sono 1.588 ed hanno un'età media pari a 42,3 anni; la relativa distribuzione per età è rappresentata nel seguente grafico



I dati sopra rappresentati rivelano che circa il 60% degli aderenti ha un'età inferiore a 46 anni manifestando come i soggetti giovani prediligano, in via generale, un Comparto con garanzia.

### Comparto Prevalentemente Obbligazionario/Protezione

Gli aderenti al comparto Prevalentemente obbligazionario/Protezione sono 1.444 ed hanno un'età media pari a 48,33 anni; la relativa distribuzione per età è rappresentata nel seguente grafico:



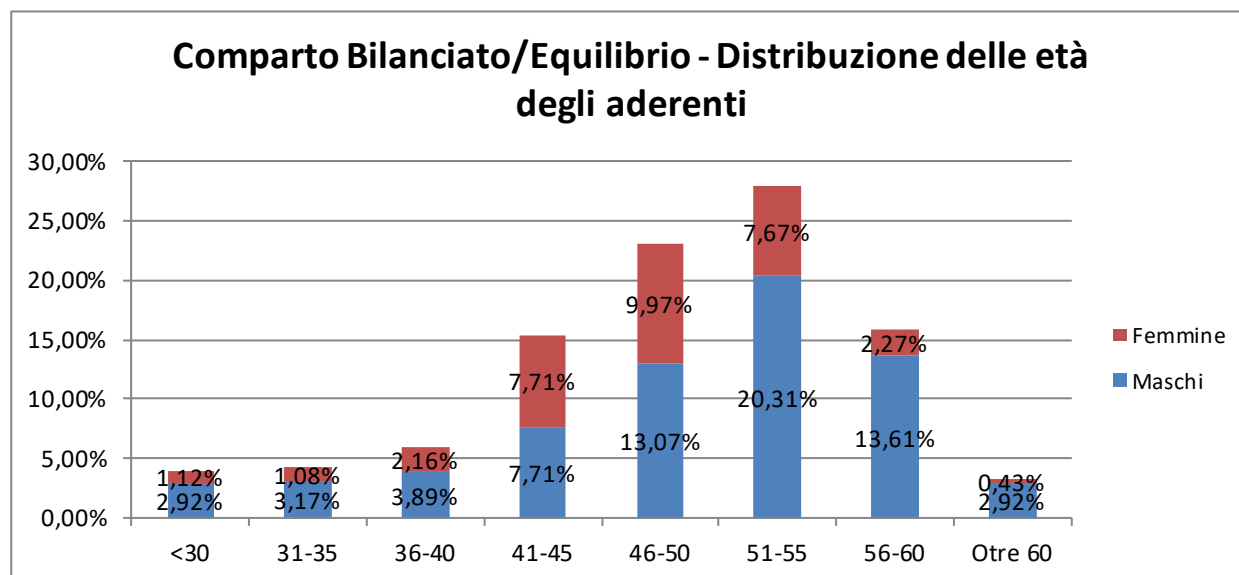
I dati sopra rappresentati rivelano che circa il 72% degli aderenti ha un'età compresa tra i 41 e i 55 anni.

L'età media per i maschi risulta pari a 49,8 anni mentre l'età media per le femmine risulta pari a 46,8 anni.

Si evidenzia la percentuale preponderante di aderenti di sesso maschile nelle fasce di età prossime al pensionamento.

### Comparto Bilanciato/Equilibrio

Gli aderenti al comparto Bilanciato/Equilibrio sono 2.777 ed hanno un'età media pari a 48,62 anni; la relativa distribuzione per età è rappresentata nel seguente grafico:



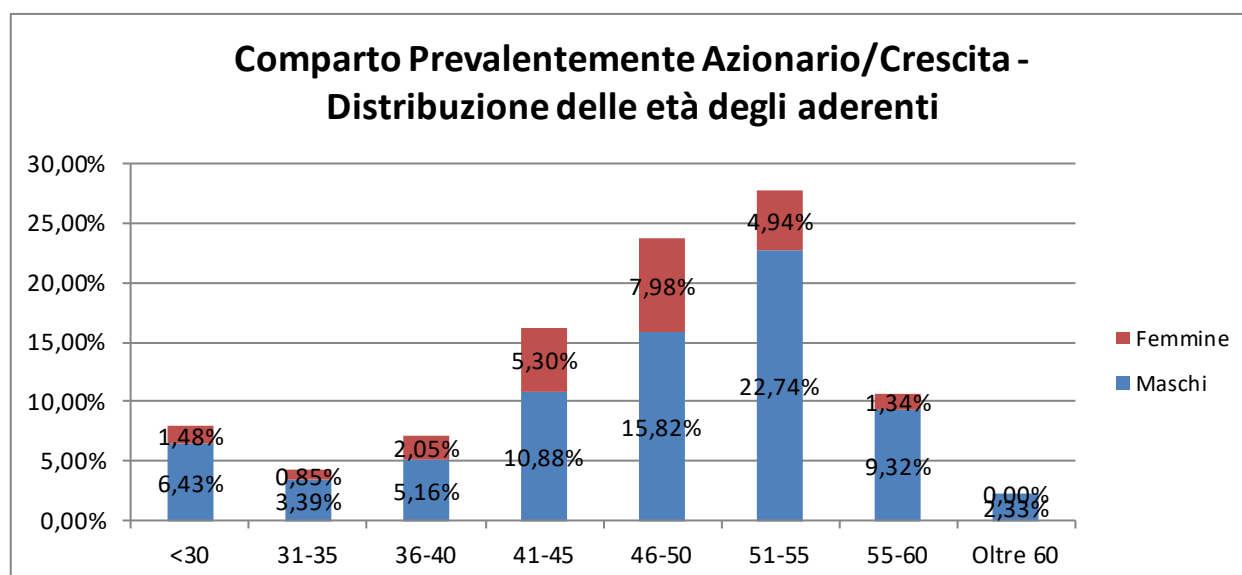
I dati sopra rappresentati rivelano che circa l'82% degli aderenti ha un'età compresa tra i 41 e i 60 anni.

L'età media per i maschi risulta pari a 49,45 anni mentre l'età media per le femmine risulta pari a 46,90 anni.

Si evidenzia come la presenza di donne nel comparto sia concentrata nel range compreso tra i 41 e 55 anni, al contrario delle fasce prossime al pensionamento.

### Comparto Prevalentemente azionario/Crescita

Gli aderenti al Comparto Prevalentemente azionario/Crescita sono 1.416 ed hanno un'età media pari a 46,65 anni; la relativa distribuzione per età è rappresentata nel seguente grafico:



I dati sopra rappresentati rivelano che circa il 78% degli aderenti ha un'età compresa tra i 41 e i 60 anni.

L'età media per i maschi risulta pari a 47,09 anni mentre l'età media per le femmine risulta pari a 45,25 anni.

Si noti come il peso degli aderenti di sesso femminile sia inferiore rispetto agli altri Comparti del Fondo.

#### b) Definizione delle prestazioni obiettivo

La prestazione pensionistica erogata da Fondaereo dovrà integrare la prestazione di primo pilastro. Al fine di verificare l'adeguatezza della combinazione rischio-rendimento dei comparti di Fondaereo in relazione ai bisogni previdenziali degli aderenti, sono state svolte le seguenti attività:

- individuazione del percorso della previdenza complementare;
- identificazione del livello di copertura della previdenza obbligatoria;
- individuazione del livello di integrazione pensionistica obiettivo;
- individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti e verifica della coerenza di questi con i livelli di rendimento storici realizzati.

#### Individuazione del percorso della previdenza complementare degli aderenti

Lo Statuto prevede un'articolazione multi-comparto. Essendo il trasferimento tra comparti un fenomeno di rilevanza trascurabile, gli obiettivi finanziari dei comparti possono essere quantificati a partire dall'analisi delle caratteristiche degli attuali aderenti.

Al fine di rendere le informazioni maggiormente significative, si è deciso di perfezionare la platea degli aderenti escludendo gli iscritti che hanno perso i requisiti di partecipazione per perdita o cambio lavoro, quelli che hanno una posizione maturata pari a zero ed i soggetti fiscalmente a carico. Ciò ha comportato che la platea di riferimento delle successive analisi è divenuta di 5.565 unità.

In ciascun comparto la platea degli aderenti è stata suddivisa in due sottoinsiemi al fine di rappresentare con maggiore significatività statistica le differenze tra le due categorie professionali degli iscritti al Fondo. In particolare, sono stati considerati due aderenti tipo, secondo quanto riportato di seguito, rappresentativi delle categorie "Assistenti di volo" e "Piloti".

La retribuzione media è stata stimata a partire dai dati reali a disposizione del Fondo relativi ai dipendenti di Alitalia SAI in a.s. e Alitalia Cityliner in a.s., che costituiscono una quota significativa degli aderenti al Fondo. La progressione del reddito reale all'aumentare dell'età (curva di carriera) è stata stimata su un'ipotesi di incremento reale medio annuo pari a 1,5%.

I dati sui montanti medi accumulati sono invece stati calcolati partendo dai dati puntuali forniti dal gestore amministrativo al 31 ottobre 2019 e pertanto sono al netto delle erogazioni effettuate a titolo di anticipazione e riscatto parziale.

L'aliquota contributiva è ottenuta come somma delle aliquote lato datoriale, del lavoratore, del TFR e del contributo ex Dlgs 164/97 (pari al 3,12% dell'imponibile previdenziale e a circa il 4,20% dell'imponibile TFR), ed è pertanto pari al 15,11%.

Di seguito si riportano le tabelle con il dettaglio dei dati per ciascuna classe di riferimento e per ciascun comparto:

<b>Garantito</b>				
	<b>Età media</b>	<b>Montante medio accumulato</b>	<b>Retribuzione media</b>	<b>Numero</b>
<b>Assistenti di Volo</b>	43,58	18.276	19.630	844
<b>Piloti</b>	45,19	72.448	65.554	234



**Prevalentemente Obbligazionario/Protezione**

	Età media	Montante medio accumulato	Retribuzione media	Numero
<b>Assistenti di Volo</b>	47,71	34.931	19.630	890
<b>Piloti</b>	51,35	130.094	65.554	297

**Bilanciato/Equilibrio**

	Età media	Montante medio accumulato	Retribuzione media	Numero
<b>Assistenti di Volo</b>	48,30	41.489	19.630	1226
<b>Piloti</b>	51,15	138.656	65.554	924

**Prevalentemente Azionario/Crescita**

	Età media	Montante medio accumulato	Retribuzione media	Numero
<b>Assistenti di Volo</b>	48,13	43.216	19.630	610
<b>Piloti</b>	46,81	115.687	65.554	540

**Identificazione del livello di copertura della previdenza obbligatoria per gli aderenti a Fondareo**

Per una stima del I Pilastro per i naviganti (Fondo Volo) sono stati esaminati i dati INPS.

L'anno di pensionamento è stato fissato pari a circa 63 anni per ciascun iscritto rappresentativo considerato nelle precedenti tabelle.

I tassi di sostituzione di I pilastro possono essere espressi in termini di reddito imponibile al TFR. In tal senso, considerando i metodi contributivo e retributivo puri scarsamente rappresentativi, applicando il metodo misto, i tassi di sostituzione di I pilastro sono stimati nell'intorno del 54% (considerando invece la retribuzione complessiva dell'iscritto e non soltanto l'imponibile TFR tale valore è destinato a scendere al di sotto del 40% circa della retribuzione reale dell'iscritto).

Tutti i tassi di sostituzione che seguono fanno riferimento al reddito imponibile ai fini del TFR.

**Individuazione del livello di integrazione pensionistica obiettivo**

Un parametro determinante al fine di stimare l'integrazione pensionistica di II pilastro è il coefficiente di conversione del montante previdenziale cumulato al termine della vita lavorativa in rendita pensionistica. Ai fini della trasformazione del montante di II pilastro cumulato al termine della vita lavorativa in rendita si considera la convenzione con UnipolSai; tale convenzione ha sostituito la precedente con decorrenza 28 ottobre 2019, introducendo parametri peggiorativi per gli aderenti in termini di rata previdenziale, a causa principalmente di una maggiore aspettativa di vita considerata. Il coefficiente di conversione è stato ottenuto ponderando i tassi della convenzione secondo la scomposizione della platea degli aderenti descritta in precedenza.

Conseguentemente, in funzione di diversi livelli di rivalutazione del montante previdenziale di II pilastro, è possibile stimare i tassi di sostituzione complessivi per gli iscritti "tipo", descritti in tabella.

		Tasso di sostituzione II° pilastro			
Rendimento reale medio	Garantito	Prevalentemente Obbligazionario/ Protezione	Bilanciato/ Equilibrio	Prevalentemente Azionario/ Crescita	
Ipotesi inflazione 2%					
0,00%	16,50%	17,10%	18,00%	18,60%	
1,00%	18,60%	18,90%	19,70%	21,00%	
2,00%	21,00%	21,00%	21,80%	23,80%	
3,00%	23,60%	23,50%	24,20%	26,40%	

Il tasso di sostituzione di secondo pilastro del comparto Garantito si posiziona su livelli comparabili rispetto agli Comparti, nonostante un montante medio mediamente inferiore. La principale motivazione di tale andamento è da attribuirsi all'età media della popolazione del comparto Garantito, che è inferiore rispetto agli altri comparti del Fondo e che pertanto ha una più lunga prospettiva di versamento in termini temporali con conseguente aumento del montante stimato al momento del pensionamento. Confrontando tali valori con quelli della precedente versione del presente documento, si rileva una generale diminuzione dei tassi di sostituzione derivante dal cambiamento della convenzione delle rendite.

È comunque opportuno precisare che si tratta di valutazioni di lungo periodo che dipendono da numerosi ipotesi e parametri e che, pertanto, devono essere intese come stime indicative e non come dati puntuali, non a caso soggette a revisione periodica.

#### Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti e verifica della coerenza con i rendimenti storici realizzati

Una volta determinati gli obiettivi previdenziali si è proceduto ad individuare e quantificare i conseguenti obiettivi finanziari dei Comparti, in termini di:

- rendimenti medi annui attesi e variabilità sull'orizzonte temporale predefinito;
- probabilità di raggiungimento degli obiettivi.

Sono stati identificati i rendimenti attesi e le volatilità dei singoli comparti tenendo in considerazione l'asset allocation neutrale identificativa dell'universo degli investimenti di riferimento, nonché valutando le serie storiche dei rendimenti.

L'inflazione attesa nel medio lungo termine dal modello è del 2,0% medio annuo.

Non è stata disegnata un'articolazione "life-cycle" né previsti "switch" consigliati/automatici tra i diversi comparti.

Non sono previsti comparti "target-date".

Non è prevista la suddivisione del contributo tra più comparti su scelta dell'aderente.

L'orizzonte temporale di ottimizzazione è stato fissato pari a 3 anni, in coerenza con il periodo di revisione del presente Documento.

Il limite di TFR netto considerato nel calcolo della probabilità di shortfall è pari ad 1,74%.

Il rendimento medio annuo realizzato è calcolato sui rendimenti effettivi dei comparti nel periodo 01/01/2017 – 31/10/2019.

## GARANTITO

**Obiettivo:** soddisfare, in misura probabilisticamente adeguata in un orizzonte pluriennale predefinito (5 anni), l'ottenimento di rendimenti comparabili a quelli del TFR, attraverso una gestione attiva con budget di rischio calcolato con la metodologia VAR95% orizzonte temporale mensile. Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale netto versato al verificarsi dei seguenti eventi: pensionamento; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'invalidità comportante la perdita del brevetto); inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazioni per spese sanitarie.

**Grado di rischio:** Basso.

**Rendimento medio annuo atteso** nominale pari a 3,14 % ca. corrispondente a un rendimento reale annuo atteso (calcolato tenendo conto dell'inflazione annuale attesa nell'arco temporale di riferimento, 5 anni e non l'inflazione corrente): 1,25%

**Var al 99.5% (annualizzato) :** 0.37% (tale dato indica che, con una probabilità del 99,5% il rendimento nominale sarà superiore a 0,37% sull'orizzonte temporale di 5 anni)

**Probabilità di shortfall rispetto al TFR netto:** dalle analisi effettuate, con un'inflazione attesa al 2.5% e in ipotesi di normalità dei rendimenti, il rendimento dell'investimento risulta inferiore al limite citato, nell'orizzonte di ottimizzazione pari a 5 anni, con una probabilità del 38,73%,

## PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/PROTEZIONE

**Obiettivo:** privilegiare la protezione del valore dei capitali investiti e l'ottenimento di tassi di rendimento superiori ai tassi di inflazione.

**Grado di rischio:** Medio-basso. La volatilità media attesa annua è pari al 3,31% ca.

**Rendimento medio annuo atteso** nominale pari al 3,57% ca. corrispondente a un rendimento reale annuo atteso pari all'1,57% ca.

**Rendimento medio annuo realizzato:** lordo 3,10% (consuntivo Gestori), netto 2,43% (variazione del valore della quota).

**V.a.R sull'orizzonte di ottimizzazione:** -0,12% (tale dato indica che, con una probabilità del 99,5% il rendimento nominale sarà superiore a -0,12% sull'orizzonte temporale di 3 anni).

**Probabilità di shortfall rispetto al TFR netto:** 6,92% (probabilità che, anche sulla base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, nell'orizzonte di ottimizzazione, risulti inferiore al limite citato).

**Tasso di sostituzione di secondo pilastro raggiunto con il rendimento medio annuo atteso:** 20,10%. Si osserva pertanto che, nell'ipotesi di rendimento costante pari a 3,57%, il tasso di sostituzione di secondo pilastro risulterebbe pari a 20,10%; tale livello è ritenuto accettabile in relazione al profilo di rischio/rendimento specifico del comparto caratterizzato da un moderato livello di prudenza.

## BILANCIATO/EQUILIBRIO

**Obiettivo:** coniugare le redditività dei titoli obbligazionari con la potenzialità dei mercati azionari in un'ottica di medio – lungo periodo.

**Grado di rischio:** Medio-alto. La volatilità media attesa annua è pari al 4,85% ca.

**Rendimento medio annuo atteso** nominale pari al 4,45% ca. corrispondente a un rendimento reale annuo atteso pari al 2,45% ca.

**Rendimento medio annuo realizzato:** 3.80% (consuntivo Gestori), netto 2.93% (variazione del valore della quota).

**V.a.R sull'orizzonte di ottimizzazione:** -0,61% (tale dato indica che, con una probabilità del 99,5% il rendimento nominale sarà superiore a -0,61% sull'orizzonte temporale di 3 anni).

**Probabilità di shortfall rispetto al TFR netto:** 7,06% (probabilità che, anche sulla base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, nell'orizzonte di ottimizzazione, risulti inferiore al limite citato).

**Tasso di sostituzione di secondo pilastro raggiunto con il rendimento medio annuo atteso:** 22,92%. Si osserva pertanto che, nell'ipotesi di rendimento costante pari a 4,45%, il tasso di sostituzione di secondo pilastro risulterebbe pari a 22,92%; tale livello è ritenuto accettabile in relazione al profilo di rischio/rendimento specifico del comparto caratterizzato da un livello di rischiosità medio-alta.

#### PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA

**Obiettivo:** orientare al capitale di rischio una quota significativa degli investimenti, sfruttando le potenzialità di rendimento offerte dai mercati azionari sul lungo periodo.

**Grado di rischio:** Alto. La volatilità media attesa annua è pari all'8,71% ca.

**Rendimento medio annuo atteso** nominale pari al 5,80% ca. corrispondente a un rendimento reale annuo atteso pari al 3,80% ca.

**Rendimento medio annuo realizzato:** lordo 4,73% (consuntivo Gestori), netto 3,57% (variazione del valore della quota).

**V.a.R sull'orizzonte di ottimizzazione:** -3,21% (tale dato indica che, con una probabilità del 99,5% il rendimento nominale sarà superiore a -3,21% sull'orizzonte temporale di 3 anni).

**Probabilità di shortfall rispetto al TFR netto:** 14,65% (probabilità che, anche sulla base all'esperienza passata, il rendimento dell'investimento, nell'orizzonte di ottimizzazione, risulti inferiore al limite citato).

**Tasso di sostituzione di secondo pilastro raggiunto con il rendimento medio annuo atteso:** 28,97%. Si osserva pertanto che, nell'ipotesi di rendimento costante pari a 5,80%, il tasso di sostituzione di secondo pilastro risulterebbe pari a 28,97%; tale livello è ritenuto accettabile in relazione al livello di rischio/rendimento specifico del comparto caratterizzato da un elevato livello di rischiosità.

### 3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario di ciascun comparto, il documento individua:

- la ripartizione strategica delle attività, ovvero la percentuale del patrimonio da investire nelle varie classi di strumenti;
- gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi;
- la modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile;
- le caratteristiche dei mandati;
- i criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.

#### GARANTITO

##### a) Ripartizione strategica delle attività

###### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede una gestione attiva con investimento prevalente in obbligazioni (almeno 70%).

###### Ripartizione per area geografica

Globale.

###### Valute e coperture valutarie

L'esposizione valutaria può derivare dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario eventualmente denominati in valute diverse dall'Euro. È consentita un'esposizione netta in valuta diversa dall'euro fino a un 30% del portafoglio.

###### Investimenti etici

Non sono stati previsti indici benchmark e/o universi investibili etici.

###### Benchmark

nessuno

##### b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

a) Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. MEF, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 13 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- i. Gli strumenti azionari possono avere un peso massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.
- ii. Gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.

- iii. Limitatamente all'investimento diretto, i titoli di debito devono avere un *rating* minimo pari a "BBB-" di almeno una delle tre Agenzie Standard & Poor's, Moody's e Fitch, al momento dell'acquisto, fatto salvo quanto di seguito indicato al punto vi.
- iv. Strumenti di debito del comparto "High Yield - HY" ovvero aventi rating inferiore a "BBB-" o privi di rating, massimo 10% (inclusi OICR specializzati in tale asset class);
- v. Strumenti di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 10% (inclusi OICR specializzati in tale asset class);
- vi. titoli di debito societario convertibili, ibridi e titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (es. MBS o ABS o CoCos) : non consentiti.
- vii. È ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli per i quali il *rating* si riduca successivamente all'acquisto al di sotto del limite di cui al precedente punto i. Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore di mercato del portafoglio.
- viii. Con riferimento ai limiti di *rating* di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di *rating* del titolo si fa riferimento al *rating* dell'emittente.
- ix. L'esposizione al rischio cambio, al netto delle coperture attraverso derivati, è consentita fino ad un massimo del 30% del portafoglio, in linea con la normativa vigente.
- x. Il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza in un'ottica di *best execution* anche tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi di transazione per mantenere una efficiente gestione.

**E' inoltre consentito acquisire:**

- a) quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio, a condizione:
  - che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
  - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli Oicr espressamente autorizzati da quest'ultima;
  - che il gestore si impegni, con cadenza mensile, a trasmettere l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo.
  - che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 10%
- b) Contratti *futures* su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;  
Contratti a termine su valute (*forward e currency swap*) con controparti di mercato di primaria importanza unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.

Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo, secondo quanto previsto dal DM del MEF n.166/2014.

**c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile**

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata ad un intermediario professionale mentre il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzione.

Stile di gestione: attivo

Indicatori di rischio relativo (VAR 95% 1M)

La gestione non prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite l'indicatore ex ante Value at Risk al 95% di confidenza su un orizzonte temporale di 1 mese del portafoglio, da contenere nel limite del 2,50%.

**d) Caratteristiche dei mandati**

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse dell'intero comparto sono gestite tramite un mandato regolamentato da apposita convenzione di gestione finanziaria affidato ad Amundi SGR S.p.A.

Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge

I gestori non devono essere collegati o controllati da società appartenenti allo stesso gruppo del depositario o del service amministrativo del Fondo.

Durata del mandato: 5 anni

Natura e tipologia dei mandati affidati

Per ottenere l'obiettivo prefissato nella durata della convenzione il gestore effettua una gestione attiva, rispettando i vincoli di rischio previsti dalla convenzione, attraverso un mandato generalista

Struttura commissionale

A titolo di corrispettivo per l'attività di gestione svolta, il gestore ha diritto a percepire una commissione annua complessivamente pari a 0,59%.

**e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo**

L'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari compete in via esclusiva al Fondo.

Il Fondo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore il potere per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea.

## PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/PROTEZIONE

### a) Ripartizione strategica delle attività

#### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 85% obbligazioni + 15% azioni.

#### Ripartizione per area geografica

Per quanto riguarda gli strumenti monetari ed i titoli di debito l'area di investimento è costituita dai Paesi dell'area Europa.

Per quanto riguarda i titoli azionari l'area di investimento è l'area World.

#### Valute e coperture valutarie

La valuta d'investimento è l'euro. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'euro. L'esposizione valutaria, al netto della copertura in derivati, non può superare il 30% delle risorse complessive.

#### Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a circa 7,5 anni.

#### Investimenti etici

Non sono stati previsti indici benchmark e/o universi investibili etici. Il gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, può prendere in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

#### Benchmark

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

N.	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro	W0GE	65%
2	BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	ER00	20%
3	MSCI Daily Net TR World Euro	MSDEWIN	15%

### b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

#### Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati negli articoli 4 e 5 del D.M. del MEF n. 166/2014 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark;



- strumenti di debito societari con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. È ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni);
- titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive.
- azioni, quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark;
- Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e denominati nelle valute di cui sopra.

#### Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

#### Strumenti derivati

Il gestore può utilizzare contratti derivati secondo la definizione dell'articolo 1 del D.M. del MEF, n.166/2014, nei limiti degli art. 4 e 5 del medesimo D.M., e in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione. Sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio cambio.

La possibilità di utilizzo di strumenti derivati quotati, nei limiti dell'art. 5 del D.M. del MEF ed in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione, è assunta in considerazione dell'ampiezza dell'universo investibile della componente azionaria, date le relativamente contenute masse in gestione, ed al fine di perseguire un'efficiente gestione.

Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello di BBB+ e Baa1 rispettivamente delle agenzie S&P o Moody's.

Il livello minimo di rating sopra indicato non si applica in caso di operazioni con la sala mercati del Depositario.

#### OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione.

I programmi, i limiti di investimento e profilo rendimento-rischio di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. L'investimento in tali strumenti può essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

La possibilità di utilizzo di OICR in tal senso è assunta in considerazione delle contenute masse in gestione ed al fine di perseguire una efficiente gestione.

È ammesso l'investimento in OICR (inclusi ETF) la cui politica di investimento prevede un investimento principale in Paesi Emergenti entro il 5% delle disponibilità complessive.

#### Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Secondo quanto previsto dal DM del MEF n.166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti

finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

**c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile**

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzione.

Stile di gestione: attivo

Indicatori di rischio relativo (TEV)

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Fondo e l'indice di riferimento. Il gestore è impegnato ad ottenere una TEV non superiore al 4% annualizzato.

**d) Caratteristiche dei mandati**

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse dell'intero comparto sono gestite tramite due mandati identici regolamentati da apposite convenzioni di gestione finanziaria affidati ad Amundi SGR S.p.A. ed Axa Investment Managers Paris.

Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge

I gestori non devono essere collegati o controllati da società appartenenti allo stesso gruppo del depositario o del service amministrativo del Fondo.

Durata dei mandati: 5 anni

Natura e tipologia dei mandati affidati

Per ottenere l'obiettivo prefissato nella durata della convenzione il gestore effettua una gestione attiva, rispettando i vincoli di rischio previsti dalla convenzione, attraverso un mandato generalista.

Struttura commissionale

A titolo di corrispettivo per l'attività di gestione svolta, il gestore ha diritto a percepire una commissione annua. La commissione di gestione è di seguito riportata.

Axa investment Managers Paris:

- commissione fissa pari a 0,125% annuo sulle risorse gestite
- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

Amundi SGR S.p.A:

- commissione fissa pari a 0,09% annuo sulle risorse gestite

- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, corrisposta in caso di rendimento positivo del portafoglio; è nulla in caso di rendimento negativo del portafoglio. Viene pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

#### e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto e di ogni altro diritto amministrativo inerenti agli strumenti finanziari ricompresi nelle Risorse compete in via esclusiva al Fondo. Il Fondo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore il potere per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea. Il voto sarà esercitato dal Gestore secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.

### BILANCIATO/EQUILIBRIO

#### a) Ripartizione strategica delle attività

##### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 65% obbligazioni + 35% azioni.

##### Ripartizione per area geografica

Per quanto riguarda gli strumenti monetari ed i titoli di debito l'area di investimento è costituita dai Paesi dell'area Europa. Per quanto riguarda i titoli azionari l'area di investimento è l'area World.

##### Valute e coperture valutarie

La valuta d'investimento è l'euro. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'euro. L'esposizione valutaria, al netto della copertura in derivati, non può superare il 30% delle risorse complessive.

##### Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a circa 7,5 anni.

##### Investimenti etici

Non sono stati previsti indici benchmark e/o universi investibili etici. Il gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il FONDO, può prendere in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

##### Benchmark

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

N.	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro	W0GE	45%
2	BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	ER00	20%
3	MSCI Daily Net TR World Euro	MSDEWIN	30%
4	MSCI World 100% hedged EUR Total return Net	MXWOHEUR	5%

**b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi**

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati negli articoli 4 e 5 del D.M. del MEF n. 166/2014 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark;
- strumenti di debito societari con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. È ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni);
- titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari ad BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive.
- azioni quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark;
- Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e denominati nelle valute di cui sopra.

Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Il gestore può utilizzare contratti derivati secondo la definizione dell'articolo 1 del D.M. del MEF, n. 166/2014, nei limiti degli art. 4 e 5 del medesimo D.M., e in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione. Sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio cambio.

La possibilità di utilizzo di strumenti derivati quotati, nei limiti dell'art. 5 del D.M. Tesoro ed in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione, è assunta in considerazione dell'ampiezza dell'universo investibile della componente azionaria, date inoltre le contenute masse in gestione, ed al fine di perseguire un'efficiente gestione.

Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello di BBB+ e Baa1 rispettivamente delle agenzie S&P o Moody's.

Il livello minimo di rating sopra indicato non si applica in caso di operazioni con la sala mercati del Depositario.

OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione.

I programmi, i limiti di investimento e profilo rendimento-rischio di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. L'investimento in tali strumenti può essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

La possibilità di utilizzo di OICR in tal senso è assunta in considerazione delle contenute masse in gestione ed al fine di perseguire una efficiente gestione.

È ammesso l'investimento in OICR (inclusi ETF) la cui politica di investimento prevede un investimento principale in Paesi Emergenti entro il 5% delle disponibilità complessive.

#### Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Secondo quanto previsto dal DM del MEF n.166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

### **c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile**

#### Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzione.

Stile di gestione: attivo

#### Indicatori di rischio relativo (TEV)

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Fondo e l'indice di riferimento. Il gestore è impegnato ad ottenere una TEV non superiore al 5% annualizzato.

### **d) Caratteristiche dei mandati**

#### Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse dell'intero comparto sono gestite tramite due mandati identici regolamentati da apposite convenzioni di gestione finanziaria affidati ad Amundi SGR S.p.A. ed Axa Investment Managers Paris.

#### Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge

I gestori non devono essere collegati o controllati da società appartenenti allo stesso gruppo del depositario o del service amministrativo del Fondo.

Durata dei mandati: 5 anni

#### Natura e tipologia dei mandati affidati

Per ottenere l'obiettivo prefissato nella durata della convenzione il gestore effettua una gestione attiva, rispettando i vincoli di rischio previsti dalla convenzione, attraverso un mandato generalista.

#### Struttura commissionale

A titolo di corrispettivo per l'attività di gestione svolta, il gestore ha diritto a percepire una commissione annua.

La commissione di gestione è di seguito riportata.

Axa investment Managers Paris:

- commissione fissa pari a 0,125% annuo sulle risorse gestite
- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

Amundi SGR S.p.A:

- commissione fissa pari a 0,09% annuo sulle risorse gestite
- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, corrisposta in caso di rendimento positivo del portafoglio; è nulla in caso di rendimento negativo del portafoglio. Viene pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

#### e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto e di ogni altro diritto amministrativo inerenti agli strumenti finanziari ricompresi nelle Risorse compete in via esclusiva al Fondo.

Il Fondo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore il potere per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea. Il voto sarà esercitato dal Gestore secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.

### PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA

#### a) Ripartizione strategica delle attività

##### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 30% obbligazioni + 70% azioni.

##### Ripartizione per area geografica

Per quanto riguarda gli strumenti monetari ed i titoli di debito l'area di investimento è costituita dai Paesi dell'area Europa. Per quanto riguarda i titoli azionari l'area di investimento è l'area World.

##### Valute e coperture valutarie

La valuta d'investimento è l'euro. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'euro. L'esposizione valutaria, al netto della copertura in derivati, non può superare il 30% delle risorse complessive.

##### Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a circa 8,5 anni.

##### Investimenti etici

Non sono stati previsti indici benchmark e/o universi investibili etici. Il gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il FONDO, può prendere in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

#### Benchmark

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono:

N.	Indice	Ticker Bloomberg	Peso
1	BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. Hedged in Euro	W0GE	30%
2	MSCI Daily Net TR World Euro	MSDEWIN	20%
3	MSCI World 100% hedged EUR Total return Net	MXWOHEUR	50%

#### **b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi**

##### Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo contemplati negli articoli 4 e 5 del D.M. del MEF n. 166/2014 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- strumenti di debito che siano emessi da Stati OCSE, dell'area Euro e Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e che siano denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark;
- strumenti di debito societari con emittenti presenti nel benchmark o denominati in valute presenti nel benchmark. Non sono ammesse obbligazioni strutturate o obbligazioni convertibili. E' ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate di qualsiasi natura. In particolare, le emissioni di società finanziarie sono ammesse con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2, con riferimento alle nuove emissioni)
- titoli di debito con rating minimo, al momento dell'acquisto, pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's e Baa3 attribuito da Moody's (investment grade). È ammesso l'investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore entro il limite del 6% delle disponibilità complessive.
- azioni quotate o quotande che siano denominate nelle stesse valute presenti nel benchmark;
- Depository Shares o Depository Receipts negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone e denominati nelle valute di cui sopra.

##### Strumenti alternativi:

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

##### Strumenti derivati

Il gestore può utilizzare contratti derivati secondo la definizione dell'articolo 1 del D.M. del MEF, n. 166/2014, nei limiti degli art. 4 e 5 del medesimo D.M., e in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione. Sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio cambio.

La possibilità di utilizzo di strumenti derivati quotati, nei limiti dell'art. 5 del D.M. Tesoro ed in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli alla gestione, è assunta in considerazione dell'ampiezza dell'universo investibile della componente azionaria, date inoltre le contenute masse in gestione, ed al fine di perseguire un'efficiente gestione.

Per le operazioni riguardanti strumenti derivati il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello di BBB+ e Baa1 rispettivamente delle agenzie S&P o Moody's.

Il livello minimo di rating sopra indicato non si applica in caso di operazioni con la sala mercati del Depositario.

#### OICR

È consentito l'utilizzo di quote di OICR armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione.

I programmi, i limiti di investimento e profilo rendimento-rischio di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. L'investimento in tali strumenti può essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).

La possibilità di utilizzo di OICR in tal senso è assunta in considerazione delle contenute masse in gestione ed al fine di perseguire una efficiente gestione.

È ammesso l'investimento in OICR (inclusi ETF) la cui politica di investimento prevede un investimento principale in Paesi Emergenti entro il 5% delle disponibilità complessive.

#### Concentrazione

Tenuto conto anche dell'esposizione realizzata tramite derivati, è fatto divieto di investire più del 5% delle disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti a un unico gruppo. Secondo quanto previsto dal DM del MEF n.166/2014, tali limiti non si applicano agli investimenti in quote o azioni di OICVM nonché in strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea.

### **c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile**

#### Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzione.

Stile di gestione: attivo

#### Indicatori di rischio relativo (TEV)

La gestione prevede un benchmark, conseguentemente l'operato del gestore viene valutato tramite la tracking error volatility (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del Fondo e l'indice di riferimento. Il gestore è impegnato ad ottenere una TEV non superiore al 6% annualizzato.

### **d) Caratteristiche dei mandati**

#### Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse dell'intero comparto sono gestite tramite due mandati identici regolamentati da apposite convenzioni di gestione finanziaria affidati ad Amundi SGR S.p.A. ed Axa Investment Managers Paris.



Eventuali requisiti che i gestori devono possedere oltre quelli di legge

I gestori non devono essere collegati o controllati da società appartenenti allo stesso gruppo del depositario o del service amministrativo del Fondo.

Durata dei mandati: 5 anni

Natura e tipologia dei mandati affidati

Per ottenere l'obiettivo prefissato nella durata della convenzione il gestore effettua una gestione attiva, rispettando i vincoli di rischio previsti dalla convenzione, attraverso un mandato generalista.

Struttura commissionale

A titolo di corrispettivo per l'attività di gestione svolta, il gestore ha diritto a percepire una commissione annua.

La commissione di gestione è di seguito riportata.

Axa investment Managers Paris:

- commissione fissa pari a 0,125% annuo sulle risorse gestite
- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

Amundi SGR S.p.A:

- commissione fissa pari a 0,09% annuo sulle risorse gestite
- commissione di incentivo, calcolata in ragione della differenza (se positiva) fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, pari al 10%, corrisposta in caso di rendimento positivo del portafoglio; è nulla in caso di rendimento negativo del portafoglio. Viene pagata, se dovuta, solo al termine della convenzione, sulla base del calcolo relativo all'intero periodo della stessa.

**e) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo**

La titolarità dei diritti di voto e di ogni altro diritto amministrativo inerenti agli strumenti finanziari ricompresi nelle Risorse compete in via esclusiva al Fondo.

Il Fondo, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di delega, può conferire al Gestore il potere per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea. Il voto sarà esercitato dal Gestore secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo, anche con riguardo a più assemblee.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COMPARTI

	GARANTITO	PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/ PROTEZIONE	BILANCIATO/ EQUILIBRIO	PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA
Tipologia mandato	Generalista	Generalista	Generalista	Generalista
Rendimento reale atteso	1,25%	1,57%	2,45%	3,80%
Rendimento nominale atteso	3,75%	3,57%	4,45%	5,80%
Volatilità attesa	0,37%-	3,31%	4,85%	8,71%
V.a.R. 99,5% reale (3 anni)	0	-0,12%	-0,61%	-3,21%
Probabilità Shortfall (3 anni)	-	6,92%	7,06%	14,65%
Turn over	<p>Non sono stati stabiliti né livelli massimi di rotazione né obiettivi di rotazione annua del patrimonio.</p> <p>L'indicatore di turnover viene monitorato annualmente secondo le linee guida previste da COVIP al fine di verificare l'assenza di valori troppo bassi (ovvero un portafoglio troppo statico) o troppo elevati (ovvero un'eccessiva movimentazione dei titoli che comporta un costo di negoziazione elevato).</p>			

## 6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle indicazioni che sono state sostituite
18/12/2013	Variazione sede legale Pioneer Investment Management Sgr Spa	Milano, Galleria San Carlo n. 6
18/12/2013	Indicazione gestore Kairos Partners Sgr Spa che, per effetto di un'operazione di scissione parziale, ha assunto la prestazione delle attività di gestione in capo sino ad allora a Julius Baer SIM Spa	Julius Baer SIM Spa
18/12/2013	Definizione della Funzione Finanza	Il Consiglio di Amministrazione provvederà nei prossimi mesi ad identificare i soggetti a cui affidare la Funzione Finanza.
18/12/2013	Indicazione per ciascun comparto del rendimento medio annuo atteso e della volatilità	
03/02/2014	Aggiornamento della premessa	
03/02/2014	Sezione 2 – Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria Identificazione delle caratteristiche degli iscritti, delle prestazioni obiettivo, individuazione del percorso di previdenza complementare, del livello di copertura della previdenza di primo pilastro, del livello di integrazione pensionistica obiettivo per comparti, degli obiettivi finanziari dei comparti a seguito dell'analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento e dei suoi bisogni previdenziali	
03/02/2014	Sezione 3 - Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria Descrizione delle caratteristiche dei singoli comparti a seguito della ristrutturazione dei comparti di investimento e ed inserimento di una tabella riepilogativa dei comparti	
03/02/2014	Sezione 4 – Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo <ul style="list-style-type: none"> <li>Indicazione dei soggetti interessati al processo di investimento con esplicitazione delle funzioni agli stessi attribuite ed attinenti a tale processo.</li> <li>Attribuzione della Funzione Finanza allo Studio Crenca &amp; Associati ed esplicitazione delle funzioni allo stesso attribuite</li> <li>Descrizione del Presidio di controllo della Funzione Finanza e delle relative funzioni</li> <li>Aggiornamento dei gestori finanziari cui sono stati affidati i mandati da gennaio 2014</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eliminazione dei soggetti che non intervengono nel processo di investimento e/o delle funzioni non attinenti tale processo.</li> <li>Incarico di Funzione Finanza al Consigliere Sicherà</li> <li>Eliminazione dei gestori finanziari il cui incarico è terminato a dicembre 2013</li> </ul>
03/02/2014	Sezione 5 – Sistema di controllo della gestione finanziaria Descrizione del sistema di controllo della gestione finanziaria con esplicitazione delle singole attività e dei soggetti cui le stesse sono attribuite	
28/07/2015	Frontespizio – aggiornamento sede legale del Fondo	

	<p>Sezione 5 – Sistema di controllo della gestione finanziaria</p> <p>Eliminazione della frase “<i>Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono ammessi esclusivamente per finalità di copertura</i>” nell’ambito delle verifiche per quanto riguarda i comparti Prevalentemente Obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente Azionario/Crescita, a seguito della medesima modifica delle convenzioni di gestione sottoscritte con entrambi i gestori.</p>	<p>Eliminazione del vincolo relativo all’utilizzo degli strumenti derivati su tassi di cambio esclusivamente per finalità di copertura.</p>
27/05/2016	<p>Sezione 3 - Criteri da seguire nell’attuazione della gestione finanziaria</p> <p>A seguito della medesima modifica delle convenzioni di gestione sottoscritte con entrambi i gestori, aggiornamento dei riferimenti normativi: DM 166/2014 e 2009/65/UE per quanto riguarda gli OICR.</p> <p>Aggiornamento dei seguenti limiti agli investimenti:</p> <p>Per tutti i comparti del Fondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di investimento in tutti i titoli governativi dell’area Euro</li> </ul> <p>Per tutti i comparti ad eccezione del Garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modificato il riferimento alle emissioni corporate e specificato il grado di subordinazione delle emissioni di società finanziarie.</li> <li>• inserito il limite per quanto riguarda l’esposizione in valuta previsto dalla normativa</li> <li>• inserito il limite di concentrazione previsto dalla normativa</li> </ul> <p>Modifica del benchmark azionario del comparto Prevalentemente azionario/Crescita con il MSCI World Index Daily Net TR Local.</p> <p>Sezione 4 – Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo</p> <p>È stata aggiunta in capo al CdA la rilevazione, valutazione e gestione dei conflitti di interesse</p> <p>Sezione 5 – Sistema di controllo della gestione finanziaria</p> <p>Aggiornamento provider Funzione Finanza</p> <p>Aggiornamento tabelle in relazione alle modifiche introdotte nella Sezione 3.</p>	<p>Eliminati i riferimenti al DM 703/96.</p> <p>Il benchmark azionario in vigore precedentemente era il MSCI Daily Net TR World Euro</p> <p>Da FIDA– Finanza Dati Analisi a Bloomberg</p>
20/12/2016	<p>Sezione 2 – Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria</p> <p>Revisione delle caratteristiche demografiche della platea degli iscritti, definizione ed identificazione degli obiettivi finanziari dei diversi comparti del Fondo, verifica di coerenza degli obiettivi finanziari dei comparti con i rendimenti storici realizzati.</p> <p>Sezione 3 - Criteri da seguire nell’attuazione della gestione finanziaria</p> <p>Aggiornamento della duration media della componente obbligazionaria per tutti i comparti e</p>	

	della tabella riepilogativa dei comparti.	
19/12/2019	<p>Premessa – Eliminazione del riferimento alla fusione Fondav-Previvolo</p> <p>Scelte pregresse in materia di gestione: aggiornamento riferimento convenzione comparto Garantito</p>	<p>In precedenza era riportata la seguente frase: <i>“Si rappresenta infatti che, a seguito delle analisi della popolazione di riferimento del Fondo, il Consiglio di Amministrazione di Fondaereo, in ossequio a quanto previsto nel progetto di fusione Fondav-Previvolo e nello Statuto all’art. 6 c.1, in data 21 ottobre 2013, ha deliberato la ristrutturazione dei comparti di investimento (ad eccezione del Garantito), sia in termini di numero che con riferimento alla relativa Asset Allocation Strategica.”</i></p> <p>Da settembre 2012 a luglio 2017</p>
19/12/2019	<p>Sezione 2 – Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria</p> <p>Revisione delle caratteristiche demografiche della platea degli iscritti, definizione ed identificazione degli obiettivi finanziari dei diversi comparti del Fondo, verifica di coerenza degli obiettivi finanziari dei comparti con i rendimenti storici realizzati.</p> <p>Aggiornamento del valore degli indicatori di rischio e dei tassi di sostituzione attesi.</p>	
19/12/2019	<p>Sezione 4 - Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo.</p> <p>Aggiornamento composizione Presidio di controllo Funzione Finanza</p> <p>Precisazione su mantenimento figura Responsabile del Fondo</p> <p>Aggiornamento del nome del depositario, Depobank S.p.A.</p>	<p>In precedenza, era indicato che il presidio era composto da due Consiglieri in possesso di adeguati requisiti e dal Direttore.</p> <p>Da Istituto Centrale Banche Popolari Italiane S.p.A. a Depobank S.p.A.</p>
29/07/2020	<p>Sezione 2 – Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria</p> <p>Inserimento nota su modifica benchmark azionario comparti Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita</p>	
29/07/2020	<p>Sezione 3 - Criteri da seguire nell’attuazione della gestione finanziaria</p> <p>Per i comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita:</p> <p>Aggiornamento sezione Investimenti etici</p> <p>Aggiornamento benchmark azionario di riferimento</p>	<p>Aggiornamento alla luce delle nuove convenzioni di gestione aventi decorrenza 3 agosto 2020</p>

	<p>per i comparti Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente Azionario/Crescita</p> <p>Bilanciato/Equilibrio: MSCI Daily Net TR World Euro 30% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net 5%</p> <p>Prevalentemente Azionario/Crescita: MSCI Daily Net TR World Euro 20% MSCI World 100% hedged EUR Total return Net 50%</p> <p>Aggiornamento sezione “Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi” In particolare, aggiornamento del limite di investimento in strumenti di debito aventi un rating inferiore a quello Investment Grade: 6% delle disponibilità complessive.</p> <p>Aggiornamento gestori affidatari dei mandati (Amundi SGR S.p.A. ed AXA investment Managers Paris)</p> <p>Aggiornamento commissioni di gestione spettanti ai gestori</p>	<p><u>Bilanciato/Equilibrio</u>: In precedenza era MSCI Daily Net TR World Euro 35%</p> <p><u>Prevalentemente azionario/Crescita</u>: in precedenza era MSCI World Index Daily Net TR Local 70%</p> <p>In precedenza, era fissato un limite del 5%</p> <p>In precedenza, la gestione era affidata ad Amundi SGR S.p.A. ed Edmond de Rothschild Asset Management</p>
29/07/2020	<p>Sezione 4 – Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo</p> <p>Aggiornamento in conseguenza delle modifiche introdotte nella sezione 3</p>	
29/07/2020	<p>Sezione 5 – Sistema di controllo della gestione finanziaria</p> <p>Aggiornamento tabelle in conseguenza delle modifiche introdotte nella sezione 3</p>	
31/05/2021	<p>Eliminata Sezione 4 e Sezione 5</p>	
23/09/2022	<p>Sezione 2 e Sezione 3 – Aggiornate le caratteristiche del comparto garantito</p>	